



Ministero dell'Economia e delle Finanze



Dipartimento
delle Finanze

Ragioneria
Generale
dello Stato

Rapporto sulle entrate - Novembre 2015

Le entrate tributarie e contributive nel periodo gennaio-novembre 2015 mostrano nel complesso un aumento di 33.412 milioni di euro (+5,8 per cento) rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. L'aumento registrato è la risultante tra la crescita delle entrate tributarie (+29.372 milioni di euro, +7,7 per cento) e quella evidenziata, in termini di cassa, nel comparto delle entrate contributive (+4.040 milioni di euro, +2,1 per cento).

Di seguito l'analisi dell'andamento delle entrate tributarie e delle entrate contributive.

Andamento delle entrate tributarie

1. Le entrate tributarie.

L'andamento delle entrate del mese di novembre è influenzato dal gettito relativo all'autoliquidazione IRPEF, IRES e IRAP che nel 2015 è stato versato alla scadenza canonica del 30 novembre, mentre nel 2014 il versamento era avvenuto il 1 dicembre.

Le entrate tributarie nel periodo gennaio-novembre 2015 evidenziano una crescita rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (+29.372 milioni di euro, +7,7 per cento). In aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente le imposte contabilizzate al bilancio dello Stato (+32.668 milioni di euro, +9,2 per cento), le entrate degli enti territoriali (+7.806 milioni di euro, +17,1 per cento). Le poste correttive che nettizzano il bilancio dello Stato risultano in crescita rispetto al 2014 (38.224 milioni di euro, 40,4 per cento). In flessione il gettito dei ruoli incassati (-97 milioni di euro, -1,3 per cento).

Gen-Nov	2014	2015	Δ	Δ%
Totale	380.906	410.278	29.372	7,7%
Bilancio Stato	355.169	387.837	32.668	9,2%
Ruoli (incassi)	7.426	7.329	-97	-1,3%
Enti territoriali	45.530	53.336	7.806	17,1%
Poste correttive (*)	-27.219	-38.224	-11.005	-40,4%

(*) le poste correttive nettizzano il gettito

1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (competenza giuridica).

Nel periodo gennaio-novembre 2015 le entrate tributarie erariali accertate in base al criterio della competenza giuridica ammontano a 387.837 milioni di euro (+32.668 milioni di euro, +9,2 per cento), in aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. In particolare risultano pari a 216.417 milioni di euro (+29.874 milioni di euro, +16,0 per cento) le imposte dirette e a 171.420 milioni di euro (+2.794 milioni di euro, +1,7 per cento) le imposte indirette. L'andamento complessivo delle entrate tributarie nei primi undici mesi del 2015, al di là del contributo dei versamenti in autoliquidazione IRPEF e IRES, risulta in crescita nonostante il venir meno del gettito dell'imposta sostitutiva sui maggiori valori delle quote di partecipazione al capitale della Banca d'Italia (art. 1, comma 148, della Legge di stabilità 2014), pari a 1.791 milioni di euro, e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione dei beni d'impresa e delle partecipazioni (art. 1, comma 145 della Legge di stabilità 2014), pari a 330 milioni di euro, i cui versamenti erano stati previsti per il solo anno 2014.

Alla crescita delle entrate tributarie contribuisce l'andamento positivo del gettito dell'IRPEF (+16.144 milioni di euro, +11,2 per cento), influenzato principalmente dal buon andamento delle ritenute lavoro dipendente (+9.531 milioni di euro) che risentono degli effetti derivanti dall'applicazione delle disposizioni del D.lgs 175/2014 che obbliga i sostituti d'imposta ad indicare, nel modello di versamento F24, il totale delle ritenute da versare e il totale delle compensazioni da operare a fronte dei rimborsi effettuati, mentre con la previgente normativa, veniva versato e indicato il saldo tra le due voci; la nuova modalità comporta un incremento dell'IRPEF versata e un incremento delle compensazioni dello stesso ammontare (8.236 milioni di euro). Le ritenute sui redditi di lavoro dipendente risentono inoltre: dei minori versamenti effettuati dai sostituti d'imposta (circa 1.500 milioni di euro) dovuti al riconoscimento del bonus di 80 euro che nel mese di novembre non comprendono più la quota INPS che ha provveduto ad evidenziare contabilmente le somme trattenute per lo stesso riconoscimento. Omogeneizzando i dati relativi agli elementi che hanno determinato l'andamento delle ritenute di lavoro dipendente, le ritenute stesse registrano un aumento più contenuto pari a +2,4% (+2.779 milioni di euro). Per quanto sopra evidenziato i versamenti in autoliquidazione IRPEF crescono di 5.890 milioni di euro (+42 per cento). L'IRES è risultata pari a 32.872 milioni di euro (+13.296 milioni di euro, +67,9 per cento) per effetto dell'autoliquidazione versata a novembre. Continua la crescita dell'imposta sostitutiva sulle plusvalenze (+735 milioni di euro, +47,4 per cento) e dell'imposta sostitutiva sui fondi pensione (+532 milioni di euro, +92,5 per cento). Positiva anche l'imposta sostitutiva su ritenute, interessi e altri redditi di capitale (+936 milioni di euro, +9,9 per cento).

Tra le imposte indirette, l'Iva risulta in aumento rispetto allo stesso periodo del 2014 (+4.289 milioni di euro, pari a +4,4 per cento). In leggera flessione l'accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi (oli minerali) (-45 milioni di euro). In flessione l'accisa sul gas naturale per combustione (gas metano) (-32,4 per cento).

Gen-Nov	2014	2015	Δ	Δ%
Totale	355.169	387.837	32.668	9,2%
Imp. Dirette	186.543	216.417	29.874	16,0%
IRPEF	143.533	159.677	16.144	11,2%
IRES	19.576	32.872	13.296	67,9%
Imp. Indirette	168.626	171.420	2.794	1,7%
IVA	97.687	101.976	4.289	4,4%
Oli minerali	22.296	22.251	-45	-0,2%

1.2 I ruoli (incassi).

Nel periodo gennaio-novembre 2015 il gettito dei ruoli incassati è in flessione rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente (-97 milioni di euro, -1,3 per cento).

Gen-Nov	2014	2015	Δ	Δ%
Totale	7.426	7.329	-97	-1,3%
Imp. Dirette	4.968	4.618	-350	-7,0%
Imp. Indirette	2.458	2.711	253	10,3%

1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali.

Le entrate tributarie degli enti territoriali, nel periodo gennaio-novembre 2015, segnano una crescita

rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente: si registrano complessivamente entrate per 53.336 milioni di euro (+7.806 milioni di euro, +17,1 per cento). In aumento il gettito IRAP (+7.457 milioni di euro, +36,4 per cento) per effetto dell'autoliquidazione versata a novembre. In flessione il gettito dell'imposta municipale propria per la quota di spettanza comunale (-182 milioni di euro, -2,1 per cento) il cui confronto è influenzato dal gettito della "mini IMU" versata a gennaio 2014 ma di competenza dell'anno 2013 (art. 1, comma 5, del D.L. n. 133/2013). Contribuisce al risultato delle entrate degli enti territoriali il gettito della TASI (+64 milioni di euro, +2,6 per cento).

Gen-Nov	2014	2015	Δ	Δ%
Totale	45.530	53.336	7.806	17,1%
Add. Regionale	10.058	10.400	342	3,4%
Add. Comunale	3.814	3.939	125	3,3%
IRAP	20.465	27.922	7.457	36,4%
IMU comuni	8.765	8.583	-182	-2,1%
TASI	2.428	2.492	64	2,6%

1.4 Le poste correttive.

Le poste correttive nel periodo considerato, pari a 38.224 milioni di euro (+11.005 milioni di euro, +40,4 per cento), sono in aumento rispetto al corrispondente periodo dell'anno scorso poiché, come già osservato nel paragrafo 1.1, risentono degli effetti derivanti dall'applicazione delle disposizioni del D.lgs 175/2014 relativi al meccanismo dei rimborsi da assistenza fiscale. Le compensazioni relative alle imposte indirette attribuibili all'IVA sono in crescita (+956 milioni di euro, +7,6 per cento). In crescita le vincite del gioco del lotto (+424 milioni di euro, +8,6 per cento).

Gen-Nov	2014	2015	Δ	Δ%
Totale	27.219	38.224	11.005	40,4%
Comp. Dirette	8.588	17.852	9.264	107,9%
Comp. Indirette	12.560	13.516	956	7,6%
Comp. Territoriali	1.121	1.482	361	32,2%
Vincite	4.950	5.374	424	8,6%

2. Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (incassi).

Le entrate tributarie del bilancio dello Stato incassate nel periodo gennaio-novembre 2015 ammontano a 353.287 milioni di euro e sono in crescita rispetto allo stesso periodo del 2014 di +14.265 milioni di euro (+4,2 per cento). In aumento le imposte dirette che ammontano a 191.276 milioni di euro (+12.859 milioni di euro, +7,2 per cento). In crescita le imposte indirette che ammontano a 162.011 milioni di euro (+1.406 milioni di euro, +0,9 per cento).

Appendice statistica

Bilancio dello Stato					Bilancio dello Stato				
Competenza giuridica					Incassi				
Gen-Nov	2014	2015	Δ	Δ%	Gen-Nov	2014	2015	Δ	Δ%
Totale entrate	355.169	387.837	32.668	9,2%	Totale entrate	339.022	353.287	14.265	4,2%
Totale Dirette	186.543	216.417	29.874	16,0%	Totale Dirette	178.417	191.276	12.859	7,2%
IRPEF	143.533	159.677	16.144	11,2%	IRPEF	135.876	148.243	12.367	9,1%
IRES	19.576	32.872	13.296	67,9%	IRES	19.573	19.718	145	0,7%
Sostitutiva	9.493	10.429	936	9,9%	Sostitutiva	9.192	10.111	919	10,0%
Altre dirette	13.941	13.439	-502	-3,6%	Altre dirette	13.776	13.204	-572	-4,2%
Totale Indirette	168.626	171.420	2.794	1,7%	Totale Indirette	160.605	162.011	1.406	0,9%
IVA	97.687	101.976	4.289	4,4%	IVA	96.093	100.627	4.534	4,7%
Oli minerali	22.296	22.251	-45	-0,2%	Oli minerali	22.647	21.792	-855	-3,8%
Tabacchi	9.637	9.803	166	1,7%	Tabacchi	9.051	9.366	315	3,5%
Lotto e lotterie	10.226	10.520	294	2,9%	Lotto e lotterie	5.342	4.977	-365	-6,8%
Altre indirette	28.780	26.870	-1.910	-6,6%	Altre indirette	27.472	25.249	-2.223	-8,1%

Guida all'interpretazione dei paragrafi.

1. Le entrate tributarie esaminate nel presente rapporto sono tutte quelle che possono essere monitorate mensilmente: i capitoli del bilancio dello Stato, i ruoli incassati, le compensazioni d'imposta, le vincite al lotto, l'IRAP e l'addizionale regionale e comunale all'IRPEF. Il criterio di classificazione di riferimento è la competenza economica secondo le regole del SEC2010 e l'indicatore di riferimento è il deficit monitorato ai fini del rispetto del Patto di Stabilità sottoscritto dai Paesi dell'Unione Europea.
 - 1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato sono di competenza giuridica, ma al netto delle entrate da ruoli.
 - 1.2 Ai fini del calcolo del deficit i ruoli sono considerati in termini di cassa.
 - 1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali esaminate sono, al momento, le uniche mensilmente monitorabili.
 - 1.4 Compensazioni d'imposte e vincite lotto sono poste correttive poiché, sottratte al gettito complessivo, nettizzano le entrate tributarie secondo i principi della contabilità nazionale.
2. Gli incassi del bilancio dello Stato vengono presentati perché utili ai fini della valutazione del fabbisogno.

Andamento delle entrate contributive

1. Le entrate contributive.

Gli incassi contributivi dei primi undici mesi del 2015 sono risultati pari a 195.240 milioni di euro, con un aumento di 4.040 milioni di euro (+2,1 per cento) rispetto al corrispondente periodo del 2014.

<i>Entrate contributive - Enti di previdenza</i>				
Gennaio - Novembre (mln.)	2014	2015	diff.	var %
(a) INPS	176.800	180.577	3.777	2,1
INAIL	6.743	6.960	217	3,2
(b) ENTI PREVIDENZIALI PRIVATIZZATI	7.656	7.703	46	0,6
TOTALE	191.200	195.240	4.040	2,1

(a) Dato elaborato in base ai flussi mensili e al Bilancio Preventivo 2015 dell'INPS.

(b) Gli Enti previdenziali privatizzati forniscono i dati di cassa su base trimestrale, pertanto i dati relativi ai mesi non comunicati sono stimati.

Le entrate contributive dell'INPS sono complessivamente aumentate di 3.777 milioni di euro (+2,1 per cento). Le entrate provenienti dal settore privato crescono complessivamente del 2 per cento, con un rilevante contributo dei versamenti delle aziende tenute alla presentazione delle denunce rendiconto (+1,7 per cento). Tra i contributi versati dal settore privato risultano in crescita anche la gestione dei parasubordinati (+4,2 per cento) e dei lavoratori autonomi (+1 per cento), a fronte di un leggero calo delle entrate contributive delle gestioni dei lavoratori domestici ed agricoli. Si confermano in aumento gli incassi della gestione dei dipendenti pubblici (+2,5 per cento) così come le entrate per recupero crediti. I premi INAIL si sono attestati a 6.960 milioni di euro, con un aumento del 3,2 per cento rispetto ai primi undici mesi del 2014.